

Parrocchia della B. V. del Carmine
e SS. Pietro e Paolo Apostoli
UDINE

MESSA MISSIONARIA GIUGNO 2022
3 GIUGNO 2022

INTRODUZIONE

Sono tempi bui, tempi terribili. Molti di noi hanno questa sensazione, visto tutto ciò che sta accadendo vicino, ma anche lontano da noi. Pare che solo il ricorso alle armi e alla violenza possa portare a giorni migliori. Ma Sant'Agostino, dottore della Chiesa, ha lasciato scritto: "Sono tempi cattivi, dicono gli uomini. Vivano bene e i tempi saranno buoni." Gesù ci ha lasciato gli strumenti e l'esempio per far sì che i tempi migliorino e ci ha donato, soprattutto, la sua Presenza. Il Risorto è con noi, è vivo e ci restituisce giorno dopo giorno l'entusiasmo della prima ora, ci rinnova, ci attende e ci chiama alla sua sequela invitandoci a trasmettere il suo messaggio. "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". Noi tutti, non solo coloro che hanno scelto la terra di missione e per i quali questa sera preghiamo in modo particolare, siamo chiamati ad essere messaggeri coerenti per far sì che i tempi siano buoni.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

La Santa Messa per le missioni e vocazioni sarà ripresa il primo venerdì del mese di settembre dopo la pausa estiva.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **"Ascoltaci, o Signore"**

Siamo ancora messi alla prova, questa volta dall'insensatezza e dalla follia umana. Si vorrebbe questo mondo diviso in blocchi contrapposti e agguerriti l'uno contro l'altro. Signore, disperdi ogni progetto di terrore e di morte perché nessun uomo osi più versare il sangue del fratello e trasforma ciascuno di noi in buon costruttore di pace. **PREGHIAMO**

Per i Missionari, perché non si stanchino mai di annunciare l'amore eterno del Padre e la presenza costante del Figlio nella comunione dello Spirito Santo. **PREGHIAMO**

Per i giovani, perché siano seme fecondo nelle mani di Dio, capaci di affondare le radici della loro esistenza in Lui, protesi sempre verso l'Alto e pronti a rispondere alla vocazione per la quale il Padre li chiama. **PREGHIAMO**

Signore Gesù, tu che hai promesso "io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo", fa' che nessuno, ma in particolare i missionari in terre lontane, si senta mai solo poiché ora tu sei dentro e accanto a ciascuno, in ogni luogo e in ogni tempo. **PREGHIAMO**

Per tutti noi, perché nonostante fragilità e limiti, ci impegniamo a essere missionari di com-passione e di speranza nelle nostre famiglie e nei luoghi che frequentiamo. **PREGHIAMO**

Celebrante: O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

Dalla Bolivia, Aristide, ci scrive:

Carissime amiche ed amici,

Oggi siamo andati in comitiva a Karpani. Ormai quassù ci sono tante pecore e sono già nati anche alcuni agnellini. Abbiamo trovato pure alcune mucche, degli asini e don Pedro si è comprato un torello. È stata una giornata di festa speciale, con un freddo terribile e con una gioia grandissima da parte di tutti, specialmente dei bambini.

Per iniziare, ci siamo trovati tutti insieme nella cappella di Santa Chiara per ringraziare Dio, al suono dei mandolini e con le canzoni in Quechwa, la lingua dell'altipiano. Mi sembrava di scorgere un Dio felicissimo nei volti di tutti. Poi la consegna dei regali e dei quaderni ai bambini della scuola e dei viveri alle mamme incaricate della mensa. Ci siamo riscaldati con le patate cotte sotto la terra, accompagnate da formaggio e uova che avevamo portato noi. Prima di ripartire, sono andato a salutare doña Assunta che dice di aver compiuto 108 anni. Si è lamentata di vedere poco. Figuriamoci! Alla sua età. Ci siamo dati appuntamento il mese prossimo giù, nel nostro Villaggio Arcobaleno, a Cochabamba, con quanti potranno venire, per una settimana di festa. Una giornata davvero speciale che rimane nel cuore di tutti. Lì, tra quelle persone così belle, pure come il loro cielo e solide come le loro rocce. Ringraziamo davvero per questo regalo.

Vi voglio raccontare anche un piccolo gesto che mi ha commosso. L'altra sera mi ha chiamato Carlos, fratello maggiore del nostro Bonny, il bimbo di 10 anni che è morto un paio di mesi fa. Carlos ha 20 anni e aiuta il papà nel lavoro dei campi, lassù al suo villaggio. Mi ha chiamato per dirmi che avevano messo insieme il primo raccolto di patate, 1000 chili, ma che il prezzo di vendita era molto basso. Gli ho detto di portarle giù da noi e che gliele avremmo comprate al doppio di quel prezzo.

Carlos ha viaggiato tutta la notte, su un camion, con quei suoi sacchi pieni di patate. È arrivato da noi nel pomeriggio. Dopo averle scaricate, gli ho dato i soldi promessi per pagarle. Non ci credeva ancora. Mi ha stretto la mano. Mi ha ringraziato e mi ha detto: "Voi siete proprio dei fratelli per noi, come mi scriveva sempre Bonny..., perché non abbandonate mai la gente povera come noi".

Poi mi si è avvicinato e mi ha dato un bacio sulla guancia... Non me lo sarei mai aspettato... E mi sono commosso... Ho rivolto lo sguardo al cielo, con gli occhi umidi, e ho visto Bonny che sorrideva felice...